

Saldi d'agosto: prezzi giù in media del 22,5%, 8 consigli per non farsi fregare

04/08/2020
Redazione

Nella strana estate 2020 partono solo ad agosto i saldi di fine stagione. È il momento per fare buoni affari. Secondo lo studio dell'Unione Nazionale Consumatori, per l'abbigliamento l'abbassamento dei prezzi è del 22,5%, in deciso aumento rispetto a luglio 2019. Per le calzature il ribasso è del 22,2%, 2,5 punti percentuali in più rispetto al 19,7% dello scorso anno. Ma come non farsi fregare? Ecco 8 consigli utili.

1) Ingresso

Non entrate nei negozi che non hanno il detergente per la disinfezione delle mani all'ingresso del negozio o nei quali il commerciante non indossa la mascherina, che, è bene ricordare, va indossata nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza. Controllate anche se ci siano guanti monouso a disposizione dei clienti.

2) Occhiata all'interno

Date un'occhiata all'interno prima di entrare. Gli accessi dovrebbero essere regolamentati e scaglionati. Per locali fino a quaranta metri quadrati può accedere una persona alla volta, oltre a un massimo di due operatori. Se, quindi, vedete assembramenti, state alla larga, come minimo fino a che non viene meno la ressa (che è comunque un indice del fatto che in quel negozio non si stanno rispettando le buone prassi, quindi, se entrate, prestate più cautela). In ogni caso devono esserci le informazioni per garantire il distanziamento dei clienti in attesa di entrata.

3) Portate la mascherina

4) Disinfettate le mani in entrata e in uscita

5) Utilizzate i guanti monouso messi a disposizione dei clienti

L'ISS, infatti, suggerisce ai commercianti che sarebbe meglio se il cliente entrasse nel negozio senza guanti, utilizzando invece quelli monouso forniti dall'esercente, per essere sicuri che siano puliti.

6) Prova dei capi: verifica preventiva

Il commerciante dovrebbe impedire il contatto con la merce esposta da parte del cliente senza guanti. Se non fa rispettare questa regola, meglio non provare gli abiti e stare alla larga. I dispenser con gel idroalcolici dovrebbero stare anche all'ingresso delle cabine di prova. L'Iss suggerisce al commerciante, come possibile ulteriore precauzione, di non mettere a disposizione del cliente i capi provati nella stessa giornata, lasciandoli in ambiente ventilato e comunque non umido. Se, quindi, vedete che un capo appena indossato da un altro cliente viene subito esposto, meglio storcere il naso.

7) Prova dei capi

È possibile che non vi diano la possibilità di provare il capo. Non c'è mai stato l'obbligo di far provare gli abiti. E' sempre stato rimesso alla discrezionalità del negoziante. In passato consigliavamo di diffidare di questi commercianti, ma non questa volta (può essere indice di serietà). In ogni caso, l'Iss di sanità suggerisce ai commercianti di vietare la prova degli abiti che possano entrare in contatto con il viso (ad esempio maglioni o altri capi che vengono infilati dalla testa) rappresentando questa pratica un valido strumento per limitare la probabilità di eventuale contaminazione degli indumenti.

8) Carta di credito

Meglio pagare con carta di credito e non con contanti, così da non avere resto. Sul sito del ministero della Salute, infatti, suggeriscono di lavarsi le mani dopo aver utilizzato soldi.

Saldi estivi 2020 posticipati: si parte sabato (la lista regione per regione), le notizie del 29 luglio 2020

C'è una data unica per l'inizio dei saldi estivi, ritardati a causa del lungo lockdown determinato dall'emergenza sanitaria. La nuova data, dunque, è fissata per il 1° agosto 2020: dureranno generalmente un mese con la possibilità di sfiorare in alcuni casi. A settembre. Questo significa che nella maggior parte delle Regioni italiane, gli sconti inizieranno il primo giorno del mese di agosto.

La decisione

La decisione è stata presa dalla Conferenza delle Regioni, accolta con favore dalla Federazione moda Italia-Confcommercio che ha inoltre abolito il divieto di partire prima con le promozioni. Questo significa che alcune regioni italiane hanno potuto iniziare a scontare la merce da luglio 2020.

La lista

Ecco l'elenco:

- Abruzzo: dal 1° agosto; • Basilicata: dal 1° agosto; • Calabria: dal 1° luglio; • Campania: dal 1° agosto; • Emilia-Romagna: dal 1° agosto; • Friuli-Venezia Giulia: dal 1° agosto al 30 settembre; • Lazio: dal 1° luglio; • Liguria: dal 1° agosto al 14 settembre; • Lombardia: dal 1° agosto; • Marche: dal 1° agosto; • Molise: dal 1° agosto; • Piemonte: dal 1° agosto al 31 agosto; • Puglia: dal 1° agosto al 15 settembre; • Sardegna: dal 1° agosto; • Sicilia: dal 1° luglio; • Toscana: dal 1° agosto al 31 agosto; • Trentino-Alto Adige: dal 1° agosto al 29 agosto; • Umbria: dal 1° agosto al 29 settembre; • Valle d'Aosta: dal 1° agosto; • Veneto: dal 1° agosto al 30 settembre;